



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo consiliare Alleanza Verdi e Sinistra*

Prot. n.785 del 14/01/2026 – Direzione Generale Attività Legislativa

Attività ispettiva Reg. Gen. n.3/4/XII Legislatura

Approvata all'unanimità come emendata nella seduta
di Consiglio regionale del 27 maggio 2026



Mozione ai sensi degli artt. 121 e 122 del regolamento regionale

Oggetto: Revisione del regime tariffario della Tangenziale di Napoli e abolizione del pedaggio per le tratte interne alla città

Ad iniziativa dei Consiglieri Carlo Ceparano, Rosario Andreozzi, Gaetano Simeone, Francesco Iovino

Premesso che:

La Tangenziale di Napoli è un'infrastruttura strategica per la mobilità urbana e metropolitana, utilizzata quotidianamente da migliaia di cittadini per esigenze lavorative, scolastiche, sanitarie e sociali;

Essa attraversa integralmente il territorio urbano della città di Napoli, svolgendo di fatto una funzione assimilabile a una grande arteria di scorrimento cittadina;

Dal 1° gennaio 2026 è entrato in vigore un aumento del pedaggio, che ha riacceso un forte dibattito pubblico e una diffusa protesta sociale;

Considerato che:

La Tangenziale di Napoli costituisce un caso pressoché unico nel panorama nazionale ed europeo, essendo un'infrastruttura urbana interna interamente a pagamento;

L'aumento del pedaggio, seppur contenuto in valore assoluto, incide in modo significativo su chi utilizza quotidianamente l'asse viario per brevi spostamenti interni;

Il costo del pedaggio grava in modo sproporzionato su lavoratori, studenti e famiglie, in un contesto già segnato da un aumento generalizzato del costo della vita;

L'attuale sistema tariffario incentiva l'uso della viabilità ordinaria cittadina, aggravando traffico, inquinamento e rischi per la sicurezza stradale;



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo consiliare Alleanza Verdi e Sinistra*

L'incremento di 5 centesimi sta generando numerosi problemi organizzativi per la difficoltà di reperimento delle monete da 5 centesimi, creando disagi agli utenti e rallentamenti ai caselli;

La Riforma Delrio ha conferito al Sindaco di Napoli l'amministrazione dell'intera città metropolitana, rendendo così possibile la realizzazione di un piano di mobilità metropolitana (PTM) esteso e strutturale in grado di armonizzare le esigenze dei cittadini dell'intera provincia di Napoli;

Ritenuto che:

Una mobilità urbana efficiente, accessibile ed equa sia presupposto essenziale per lo sviluppo economico, la coesione sociale e la sostenibilità ambientale;

La Regione Campania, pur non essendo titolare diretta della concessione, ha il dovere politico e istituzionale di farsi portavoce delle istanze dei cittadini presso il Governo nazionale;

Una revisione del modello tariffario, che preveda la gratuità delle tratte interne alla città e il mantenimento del pedaggio esclusivamente alle barriere di ingresso/uscita dall'area urbana, rappresenterebbe una soluzione equilibrata e di buon senso;

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto
il Consiglio Regionale IMPEGNA la Giunta Regionale**

1. A farsi portavoce presso il Governo della Repubblica affinché si proceda alla sospensione o revoca dell'aumento del pedaggio della Tangenziale di Napoli;
2. A promuovere un'interlocuzione istituzionale con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per ridefinire il regime tariffario della Tangenziale;
3. A sostenere l'abolizione del pedaggio per le tratte interne alla città di Napoli, riconoscendo alla Tangenziale una funzione di viabilità urbana essenziale;
4. A richiedere che il pedaggio sia eventualmente mantenuto solo alle barriere di ingresso e uscita dalla città, per gli spostamenti extraurbani e metropolitani;
5. A riferire in Consiglio Regionale sugli esiti delle interlocuzioni avviate e sulle iniziative intraprese.

